

si dia vardar, et non si lavorava in questa terra. *Tamen* questo anno si ha lavorato.

*Di campo, sotto Milan, fo letere, di 9, hore 24, dil Griti et Nani, date a la Bolla.* Come, ritornando il signor Marco Antonio Colona con il signor Camillo Triulzi, fo fiol natural dil signor Zuan Giacomo, per il zardin dove erano stati a sopravveder li reperi fati da li inimici, vene una balota di canon di la terra e portò via una gamba al dito signor Marco Antonio preditto, et questa medema balota passò e trovò ditto signor Camillo che era a paro con lui, e li portò via *etiam* una gamba con la cossa; e che l' dito signor Marco Antonio de li una hora morite, et l' altro morirà certissimo *statim*. Sichè questo si degno capitano di Marco Antonio Colona, è stà gran peccato, era di anni . . . uno de primi capitani de Italia; et *etiam* dito Camillo Triulzi homo valentissimo etc. Scriveno esser li nel giardino li exerciti nostro et di sguizari vicini a Milano, et *etiam* la artellaria, e che le gente nostre senza li sguizari hanno scaramuzato con spagnoli, et di l'una et l'altra parte ne fono feriti et morti, *tamen* li nostri fanti fono comandati molto; et questo fu a di 8.

*Di Brezza, di sier Hironimo da cha' da Pezaro proveditor zeneral, di 10, hore 5.* Come manda il progresso dil duca di Bari per do letere aute da sier Alvise da Canal proveditor di Asola, qual è queste.

*Letera dil proveditor di Asola, di 9, hore 21.* Come, da uno suo acorto explorator, li è stà riportato heri matina le gente todesche essersi partite da Gazoldo, et andate di longo senza far dimora a Marcaria per passar Ojo; le qual vanno in ordinantia, et per quello dice haverli contadi, sono numero 6000 fra li quali al certo sono 1000 schiopi, el resto piche et la sua daga, pochi con arme da dosso, ma bella gente; cavali zercha 1000 con la compagnia del signor Alvise di Gonzaga ben in ordine, et afferma che molto celerano l' andata sua. El Duca veramente esser andato a Mantua.

*Dil dito Provedador, di 9, hore 3 di note.* Come erano levate le gente alemane con il duca di Bari da Goito, et aver passato Ojo a Mercaria. *Item*, hanno fatto questa sera allogiamento a San Martino de l'Arzere loco dil signor Federico da Bozolo, de dove poi voleano andar a passar Po in uno loco che si dice Medol; nel qual loco dicono aver preparato il ponte etc.

*Di Corfù, di sier Andrea Marzello baylo et capitano, di 17 Fevver, con alcuni avisi di le cose turchesche.* Come, per uno vien di Con-

stantinopoli, parti a di primo Fevver, si feva armata lavorando de di et di note *ut in litteris*, et era stà fato capitano di Galipoli, zoè di l' armata, uno di nation come dirò. *Item*, come havea aviso che l' veniva 4 sanzachi con turchi 10 milia per ruinar albanesi di la Zimera, *ut in litteris*.

*Di sier Agustin da Mulla proveditor di l' armata, date in galia, a di 19 Fevver, a la Parga.* Come, levato di Corfù per andar . . .

Fo expedito in questa matina, di hordine dil Colegio, consultato questi zorni il conte Mercurio qual è in questa terra hessendo stà svalizato a Milan, fo terminato tornarli su la compagnia prima di 50 homeni d' arme. Et però fu fato uno gropo di duca-ti . . . , et mandato a Treviso per pagar la ditta compagnia; ma lui non vol cussì; vol siano dati li danari prima a homo per homo acio si comprino li cavali, *unde* . . .

In questa matina, il Colegio di Consejo di X per le cose di le pegole andono in camera, et deteno il quarto colegio a quel Zaneto con darli corda, et *tandem* nulla confesoe e ave scassi . . . , *unde* il Colegio parsi da non darli più corda, et chiamar uno sier Polo de Mezo qu. sier Francesco era suo amico indiciado esser stà con lui; sichè il primo zorno lo chiamerano.

*Sumario di do letere scrite a la Signoria nostra di sier Andrea Marzello baylo et capitano di Corfù, date, la prima a di 17 Fevver 1522 ricevute a di 11 Marzo.*

Come havia auto aviso dal capitano di la Parga, adunarse 4 flambulari di questi contorni con persone 12 milia in zercha per andar contra albanesi di la Zimera, et altri per ruinarli, et chè per questo si armava fuste a Santa Maura et a la Vallona; per il chè el Proveditor nostro di l' armada era levato de li in quella matina con do galie Santana et Michiela et andato a la volta di la Parga. Et per segurtà di quel loco, scrive aver mandato uno caporal di quelle compagnie con fanti 10 oltra li 11 sono de li, con uno bombardier, et monition. *Item*, come eri, per uno calojero intrinsecho dil flambular di Argiro Castro solito a venir li a Corfù a referir a li rezimenti, ha dito aver inteso dal ditto flambular, che il Signor turco havia fato capitano di Garipoli et di l' armata el flambular che l' anno passato fo di la Janina di nazon albanese, di età di zercha anni